

ORIGINALE**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE****N. 326 del 30/05/2019**

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott. Pietro Girardi, nominato con D.P.G.R.V. n. 196 del 30/12/2015 e confermato con D.P.G.R.V. n. 164 del 30/12/2016, coadiuvato dai Direttori:

- dott. Giuseppe Cenci Direttore Amministrativo -
- dr.ssa Denise Signorelli Direttore Sanitario
- dott. Raffaele Grottola Direttore dei Servizi Socio-Sanitari

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO

REALIZZAZIONE PROGETTI E APPROVAZIONE AVVISO "SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI INTERVENTO IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE" AMBITO EX ULSS 20, AMBITO EX ULSS 21 E AMBITO EX ULSS 22 ORA RISPETTIVAMENTE DISTRETTI N.1 VERONA CITTA', N. 2 EST VERONESE, N. 3 PIANURA VERONESE E N. 4 OVEST VERONESE. CUP I19H18000320005.

Note per la trasparenza: Il provvedimento prende atto dell'avvio della Sperimentazione modello di intervento in materia di Vita Indipendente anno 2017 di cui al Decreto Ministeriale n. 808/2017.

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 326 DEL 30/05/2019

Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale

Premesso che:

- con Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l’Inclusione Sociale n. 808 del 29.12.2017 sono state approvate le linee guida, anno 2017, per la presentazione da parte delle Regioni di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di interventi in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, definendo le fasi procedurali, i relativi adempimenti e le tempistiche per l’approvazione delle proposte da parte del Ministero e l’avvio e la realizzazione delle stesse da parte delle Regioni e dei rispettivi ambiti territoriali;
- con il sopra citato Decreto n. 808/2017 sono stati, altresì, individuati il numero di ambiti territoriali per regione, stabilendo per il Veneto n. 16 ambiti, prevedendo che ogni proposta progettuale può beneficiare al massimo di Euro 80.000,00.- di finanziamento ministeriale e che la Regione garantisce, in forma diretta o tramite l’ambito territoriale candidato, il co-finanziamento per una quota non inferiore al 20% dell’importo totale del costo complessivo della proposta progettuale;
- la Regione Veneto con Decreto della Direzione Regionale dei Servizi Sociali n. 4 del 02.02.2018 “Proposta di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità. Bando 2017” ha disposto la presentazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle 16 proposte dalle Aziende ULSS del Veneto;
- con Decreto n. 119 del 9.03.2018, il Direttore della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato l’elenco degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento nazionale, fra cui tutte le 16 proposte progettuali presentate dalla Regione Veneto;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 39 del 25.01.2019 l’Azienda ULSS 9 Scaligera ha approvato ed autorizzato la stipula della Convenzione con la Regione del Veneto per la realizzazione della sperimentazione del modello di intervento di vita indipendente e inclusione sociale delle persone con disabilità

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 326 DEL 30/05/2019

anno 2017;

- tra i 16 ambiti territoriali ammessi al finanziamento risultano i progetti delle ex UU.LL.SS.SS. 20, 21 e 22, ora AULSS 9 Scaligera, per un contributo complessivo di euro 300.000,00.-, definito con il Decreto Regione Veneto n. 4/2018, come segue:
 - Ambito ex AULSS 20 Verona - quota finanziamento ministeriale Euro 80.000,00.- quota co-finanziamento Euro 20.000,00.-;
 - Ambito ex AULSS 21 Legnago - quota finanziamento ministeriale Euro 80.000,00.- quota co-finanziamento Euro 20.000,00.-;
 - Ambito ex AULSS 22 Bussolengo - quota finanziamento ministeriale Euro 80.000,00.- quota co-finanziamento Euro 20.000,00.;

Preso atto che con nota prot. n. 12254 del 23.01.2018 questa Azienda ha comunicato alla Regione Veneto – Direzione Servizi Sociali l'effettivo avvio delle attività, a far data dal 22.01.2019, dalla quale decorrerà la convenzione, fissata in 12 mesi;

Dato atto che gli interventi previsti dai progetti dell'AULSS 9 Scaligera dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale, comunitaria e regionale di riferimento in conformità alla progettazione approvata con Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 808/2017 con le modalità disciplinate dalla convenzione trasmessa dalla Regione Veneto e sottoscritta in ottemperanza alla deliberazione n. 39/2019;

Avuto presente l'ammontare del finanziamento per l'AULSS 9 pari ad euro 300.000,00.- così come specificato nel Decreto Regionale n. 808/2017 e nella convenzione approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 39/2019 e che la Regione Veneto con DDR n. 4/2018 ha assegnato all'A.ULSS 9, per le ex ULSS 20, 21 e 22, la somma complessiva di Euro 60.000,00.- quale contributo a cofinanziamento delle attività progettuali in materia di vita indipendente ed inclusione sociale;

Ritenuto necessario provvedere alla presa d'atto dei progetti presentati dall'Azienda ULSS 9 Scaligera (Ambito ex ULSS 20, Ambito ex ULSS 21 e Ambito ex ULSS 22) e approvati dalla Regione Veneto nonché all'approvazione dell'avviso e del modulo di domanda al fine di dare la massima pubblicità agli interventi attraverso

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 326 DEL 30/05/2019

la pubblicazione sul sito aziendale, allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante;

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto dell'avvio dei progetti dell'A.ULSS 9 Scaligera (Ambito ex ULSS 20, Ambito ex ULSS 21 e Ambito ex ULSS 22 ora rispettivamente Distretti n.1 Verona Città, n.2 Est Veronese, n.3 della Pianura Veronese e n. 4 Ovest Veronese), allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante, e trasmessi alla Regione Veneto con nota prot. n. 12516 del 23.01.2018 da realizzarsi secondo quanto previsto dalla Convenzione di cui alla deliberazione n. 39/2019;
- 3) Di approvare l'avviso ed il modulo di domanda per la realizzazione della sperimentazione del modello di intervento di vita indipendente e inclusione sociale delle persone con disabilità anno 2017, come allegati parti integranti al presente provvedimento al fine di dare la massima pubblicità agli interventi;
- 4) Di disporre la pubblicazione dell'avviso e del modulo di domanda relativi al presente provvedimento sul sito aziendale;

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 326 DEL 30/05/2019**

- 5) Di dare atto che i costi derivanti dal presente provvedimento faranno carico a specifici budget che verranno istituiti in ottemperanza al presente atto sulla base del finanziamento regionale e statale per euro 300.000,00 precisando che la Regione Veneto con DDR n. 4/2018 ha assegnato all'A.ULSS 9, per le ex ULSS 20, 21 e 22, la somma complessiva di Euro 60.000,00.- quale contributo a cofinanziamento delle attività progettuali;
- 6) Di disporre, al fine di ricevere le necessarie domande per la valutazione UVMD delle richieste da realizzarsi in ottemperanza ai progetti di cui al precedente punto 2 del presente dispositivo e delle direttive ministeriali e regionali citate in premessa, la pubblicazione degli atti di cui al presente provvedimento nella sezione «Amministrazione trasparente» del profilo istituzionale dell'Azienda AULSS 9 Scaligera oltre che nella sezione bandi;
- 7) Di incaricare, per quanto di propria competenza, l'UOS Attività Amministrativa Socio Sanitaria e i Direttori UOC Disabilità e Non Autosufficienza dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il Direttore Sanitario**Il Direttore Amministrativo****Il Direttore dei Servizi
Socio Sanitari****F.TO dr.ssa Denise Signorelli****F.TO dott. Giuseppe Cenci****F.TO dott. Raffaele Grottola****IL DIRETTORE GENERALE*****F.TO dott. Pietro Girardi***



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 326 DEL 30/05/2019

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, 03/06/2019

P. il Direttore
UOC Affari Generali
F.TO Sig.ra. Romana Boldrin

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

UOS Attività Amministrativa Socio Saniitaria/UOC Disabilità e NA

TRASMESSA PER CONOSCENZA A:

Direzione Amministrativa
Direzione Servizi Socio Sanitari
UOC Contabilita' e Bilancio
Direttore Funzione Territoriali
UOC Direzione Amministrativa Territoriale

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

REGIONE DEL VENETO



Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 - 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236

Direzione dei Servizi Socio Sanitari

Prot. n. 12516

VERONA 23 GEN. 2018

OGGETTO: Riscontro nota regionale n°9915 del 10/01/2018 "Adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità. Bando 2017.

Spettabile Regione Veneto
Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali
Rio Novo, Dorsoduro 3493
30123 Venezia

P.E.C. area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it


Con riferimento alla Vostra nota prot n. 9915 del 10/01/2018 si trasmettono i progetti di vita indipendente relativi agli ambiti territoriali dell'AULSS9 Scaligera ex 20-21-22.

Cordiali saluti.

Direttore Servizi Socio- Sanitari
(Dott Raffaele Grottola)

Direzione Servizi Socio.Sanitari
Dott Raffaele Grottola
Tel.: 045/80761501 fax 045/8075502
E-mail:direzione.servizi.sociosanitari@aulss9.veneto.it

Via Valverde, 42 - 37122 Verona - Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640
E-mail: protocollo@aulss9.veneto.it
Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it



Allegato 2

FORMULARIO DI ADESIONE ALLA SPERIMENTAZIONE

(nel caso di scelta dell'opzione A) in sede di proposta di adesione da compilare in ogni sezione per ciascun ambito territoriale per cui si richiede il finanziamento; nel caso di scelta dell'opzione B), va compilata solo la sezione C) con l'indicazione del referente regionale)

Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato Azienda ULSS 9 SCALIGERA (Ex ULSS 20)

Denominazione	Azienda ULSS 9 SCALIGERA
Comune capofila	Comune di Verona rappresentanza Conferenza dei Sindaci (Comitati sindaci di distretto)
Sede legale	Via Valverde 42 37122 Verona
Rappresentante legale	Direttore Generale Dr. Pietro Girardi
Popolazione 18-64 residente ambito	300.505
Comuni componenti l'ambito territoriale	36 Comuni (Conferenza dei Sindaci Azienda ex ULSS 20) (Comitati dei sindaci distretti Azienda ULSS 9 Scaligera)
Referente per l'implementazione del programma	Coordinatore SAD A.S. Dr. Formenti Luigi , Servizio Vita Indipendente Dott.ssa Teresa Brighenti e Dott.ssa Alessandra Vicenzi
Telefono	045 928 70 01
Posta elettronica	lformenti@aulss9.veneto.it ; vita indipendente@aulss9.veneto.it ; avicenzi@aulss9.veneto.it

Ufficio di piano (se presente)

Denominazione	Ufficio Piano di Zona Azienda ULSS 9 Scaligera
Sede legale	Via Stradone Corso Porta Palio 30 – 37122 Verona
Rappresentante legale	Direttore Generale Dr. Pietro Girardi
Referente per l'implementazione del programma	Direzione Servizi Sociali
Telefono	045 8076150
Posta elettronica	direzione.servizi.sociali@aulss9.veneto.it ;

Informazioni sul responsabile e coordinatore dell'implementazione del programma (per l'ambito territoriale)

Cognome e Nome	Dr. Giuseppe Gagni Dirigente Amm.vo
Domicilio	Via delle Mimose n. 9 37024 Negrar Verona
Telefono	045/9287001
Cell.	3496697336
Posta elettronica	giuseppe.gagni@aulss9.veneto.it

Allegato 3

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE

La compilazione dei progetti, in carattere Arial 11, deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il presente formulario, in ogni sua parte, così come indicato dal punto 18 al punto 30 delle Linee Guida. I progetti devono in ogni caso possedere i requisiti essenziali di cui al punto 45 (nei punti che non richiedono specificazioni, limitarsi a barrare le lettere corrispondenti alla risposta o i "si" e "no").

1) QUADRO DI CONTESTO

Facendo riferimento alle normative: Dgrv 4022 dicembre 2002, Dgrv 2824 settembre 2003, DGRV 1338/13 e s.m.i., si dichiara che nel territorio ULSS 20 esiste, dal 2000, un Servizio di Vita Indipendente (ICDf). Detto Servizio attualmente sta già offrendo progetti di vita indipendente a 93 persone con disabilità. Il progetto, di seguito esposto, assume caratteristiche di empowerment andando ad integrare le progettualità già in essere.

Il progetto è finalizzato a che la persona disabile aumenti la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona libera di scegliere nel principio dell'autodeterminazione e dell'inclusione.

Le progettualità autogestite attivate non si limitano alla sola assistenza socio sanitaria ma arricchiscono un percorso, concordato in un progetto di vita con la persona disabile e la sua famiglia, dove siano affrontati e implementati anche aspetti legati alla mobilità, all'identificazione in un ruolo lavorativo o di apprendimento, ad aspetti legati al tempo libero e agli ambiti culturali.

Per quanto riguarda i progetti di housing e co housing gli interventi serviranno anche come preparazione alla scelta di vivere in modo indipendente e a soluzioni future che riguardano il dopo di noi.

Sono previsti n. 23 progetti

1.1 *Elencare, se esistenti, le norme regionali e/o i regolamenti regionali o di ambito/distretto che disciplinano la Vita Indipendente (limitarsi alla indicazione della legge, ad es. legge 8 novembre 2000 n. 328 aggiungendo, se necessario, eventuali articoli/commi):*

a DGRV 1338/2013 e smi.

b

c

x

1.2 Specificare fonte finanziamento dei progetti di Vita Indipendente attivi nei distretti/ambito nell'ultimo triennio:

Fonte di finanziamento	Comuni/Distretti interessati
a) sperimentazione V.I. Ministero del lavoro e delle politiche sociali 80.000.....
b) F.N.A. e F.N.P.S.
c) risorse regionali (risorse del Fondo sanitario regionale fondo non auto erogato all'ulss 20 LEA)	20.000.....
d) risorse locali (specificare)
e) altre risorse (specificare)

2) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

(obbligatoria per la definizione del progetto individualizzato di vita indipendente)

L'Azienda ULSS 9 Scaligera (ex 20 di Verona) ha predisposto per tutte le persone con disabilità in carico, la Valutazione Multidimensionale (UVMD) la compilazione della scheda SVAMD anche nel formato elettronico in rete grazie al portale regionale "Atlante", procede con regolarità a monitoraggio e verifica attraverso i medesimi strumenti. Le UVMD vengono convocate presso le sedi territoriali dei Distretti Socio Sanitari e prevedono la partecipazione più ampia possibile di tutti i soggetti coinvolti nella presa in carico della persona.

In alcune riunioni preparatorie (PRE - UVMD) partecipano anche referenti e coordinatori dell'area disabilità le cui osservazioni vengono verbalizzate e allegate in seguito al Verbale UVMD che in questo



modo raccoglie una vera visione di presa in carico globale e integrata per gli aspetti sociali e sanitari.

Nelle UVMD sono presenti qualora necessarie tutte le figure professionali coinvolte nel progetto. Sono componenti necessari il Direttore del Distretto socio-sanitario o suo delegato, il Medico Medicina Generale, l'Assistente Sociale, un rappresentante del Comune di residenza e l'Educatore professionale referente del Servizio con competenze specifiche sulla vita indipendente oltre che il terzo settore quando necessario e coinvolto.

2.1 *Indicare la normativa regionale che regola la valutazione multidimensionale nonché eventuali regolamenti di Ambito/Distretto:*

a DGR 331/2007 e s.m.i. e

b DGRV 2960 del 2012

n

2.2 *Nelle UVM è inserita un referente con competenze specifiche sulla vita indipendente?*

NO

SI X a) rappresentante del comune/ambito sociale: Il Coordinatore del SAD e Il referente dell'Ufficio Servizio Vita Indipendente e Aiuto personale Azienda ULSS 20 di Verona

SI b) rappresentante di agenzie nazionali o territoriali per la vita indipendente

SI X c) rappresentante del Terzo Settore su progetti specifici

2.3 *Con quale modalità è previsto il ricorso a equipe multi professionali per la redazione qualificata dei progetti personali?*

a) come completamento e arricchimento interno delle UVMD

b) anche come passaggio esterno, aggiuntivo e integrativo alle UVMD (tavoli di lavoro, come le PRE UVMD)

c) comunque tutti gli interventi sono attivati a seguito di valutazione UVMD;

2.4 *Quali sono i criteri adottati per garantire la partecipazione dei beneficiari alla definizione e gestione del progetto individualizzato, ai sensi del punto 22 delle Linee Guida?*

Definizione del progetto:

a) il beneficiario (o la sua famiglia o chi lo rappresenti, ove opportuno, secondo quanto indicato al punto 22 delle Linee Guida) predispone il proprio progetto personalizzato con l'eventuale aiuto di un Assistente Sociale dedicato e lo sottopone alla valutazione delle UVMD e delle Pre UVMD (fase preliminare alla UVMD a cui partecipa anche il referente del servizio Vita Indipendente)

b) L'Assistente Sociale di riferimento si fa carico della situazione e diventa referente per la persona con disabilità e per la sua famiglia in sede di UVMD, spesso vengono invitati gli Amministratori di sostegno come rappresentanti della persona, quando richiesto vengono invitati il diretto interessato o i suoi familiari.

Gestione del progetto:

c) il beneficiario (e la sua famiglia, o chi lo rappresenti ove opportuno) partecipa a tutte le fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma, viene coinvolto sempre dall'Assistente Sociale durante le rivalutazioni, vengono svolte più visite domiciliari anche con l'intervento dell'Educatore professionale Distrettuale per la compilazione di alcune parti di SVAMDI.

3) CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

3.1 Descrivere i criteri di preferenza nella selezione dei beneficiari, ai sensi del punto 25 delle Linee Guida. In particolare:

- a) Limitazioni dell'autonomia, con connotazione di gravità, certificata ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della Legge 104/92
- b) Limitazioni dell'autonomia legata alla non autosufficienza, rischio di isolamento
- c) Condizione familiare precaria legata alla mancanza di figure parentali di aiuto o all'impossibilità di queste di essere d'aiuto per l'età e per problemi di salute
- d) Condizione abitativa e ambientale preferibilmente in contesto autonomo in modo che possa consentire scelte libere di autodeterminazione, tale possibilità non è comunque negata per chi rimane in casa con la propria famiglia di origine
- e) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia valutata con ISEE per la definizione della graduatoria di accesso e per la definizione del monte ore di assistenza /contributo
- f) Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento coinvolgendo le reti del territorio, favorendo le attività e gli interessi delle persone con iniziative ludiche, sportive, artistiche e culturali

g) Altro (specificare): si sostengono i giovani disabili che intraprendono un percorso formativo oltre la scuola dell'obbligo

4) LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

4.1 Assistente personale (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee Guida, scelto liberamente dal beneficiario)¹:

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:² 60%....

Aree di utilizzo dell'assistente personale:

- a) presso il domicilio familiare (per le ADL e le IADL)
- b) a supporto dell'*housing/co-housing*
- c) a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale
- d) per il trasporto sociale e per l'accompagnamento (al lavoro, alla sede di studio, ai luoghi di svago e di aggregazione, ecc)
- e) altro (specificare) in vacanza, nei ricoveri ospedalieri, in commissioni di vita quotidiana, ecc

Nell'Ambito/Distretto esiste un albo/registro degli assistenti personali? NO

Se esiste, allegare al formulario il regolamento dell'albo/registro

4.2 Abitare in autonomia (sperimentazioni di *housing* e *co-housing* sociale, ai sensi del punto 26 delle Linee Guida)

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 5%....

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

6


Tipologia della/e sperimentazione/i:

- a) *Housing* sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia) x
- b) *Co-housing* sociale (forme di abitare condiviso)

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di sperimentazione:

(titolo e tipologia) previste)	(numero beneficiari)	(durata in mesi)	(figure professionali previste)
-----------------------------------	----------------------	------------------	------------------------------------

c1) Uscita dalla famiglia.....	1.....	... 12.....	addetto assolvimento supporto.....
--------------------------------	--------	-------------	---------------------------------------

c x)
------------	-------	-------	-------

4.3 Inclusione sociale e relazionale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 10%....

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia della/e sperimentazione/i:

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di sperimentazione (attività sportive, culturali, relazionali, di orientamento al lavoro, etc.):

(titolo e tipologia) previste)	(numero beneficiari)	(durata in mesi)	(figure professionali previste)
-----------------------------------	----------------------	------------------	------------------------------------

a) assistenza domiciliare ³	3..... 12.... OSS.....
--	--------	--------------	----------------

³ È prevista solo nel caso in cui le UVM la giudichino necessaria per garantire la sostenibilità del progetto di vita indipendente del beneficiario, nel caso in cui i servizi forniti con altri Programmi siano insufficienti o inesistenti)

b)
x)

4.4 Trasporto sociale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: ...25%.....

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Tipologia del servizio

a) Convenzioni con i trasporti pubblici (specificare):
.....

b) Convenzioni con i trasporti privati (specificare):utilizzo trasporto a seguito di procedura ad evidenza pubblica compreso di accompagnatore a favore di 5 persone disabili

c) Utilizzo dell'assistente personale

d) Acquisto/noleggio mezzi specializzati⁴ (compresi i costi di manutenzione)
(specificare):
.....

4.5 Domotica

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di

spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.)

SI

Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti i casi previsti dalla normativa vigente⁵

SI

NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente)

Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macro-aree precedenti):

strumentazione	n. beneficiari	progetto
a)
b)
x)

4.6 Azioni di sistema (ai sensi del punto 39, lettere a, b e c) delle Linee Guida

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area (che, nel suo complesso, non può superare il 15%):

4.6.1 Formazione (descrivere ciascun intervento previsto)

Target di riferimento	ente erogatore ⁶	ore/mesi	modalità
a) (beneficiari e familiari) ⁷ etc.)	(sportello, aula,

b) (assistenti personali)⁸ (sportello, aula, etc)

4.6.2 Azioni di sistema promosse da una Agenzia per la Vita Indipendente ai sensi del punto 30

Tipologia intervento	figure professionali ⁹	mesi	attività principali ¹⁰
a) promozione, informazione, sensibilizzazione	Educatore professionale....		1 ...in formazione .. 2 X
b) monitoraggio ¹¹	1 2 X
c) coordinamento ¹²	1 2 X
Se si, quale?		

5) INNOVAZIONE E CONTINUITA'

Provate a prevedere i livelli di innovazione e di continuità del vostro Piano di Ambito. Se date al Piano complessivo (risposte a + b) il valore di 100%:

- a) Quanti saranno in % i progetti nuovi e sperimentali, ovvero i servizi che non avete mai avviato prima?

.....

- b) quanti, in % i progetti e i servizi che, pur cambiando i beneficiari, rappresentano la continuità di azioni già avviate e sperimentate?

.....100%.....

Allegato 4

PIANO ECONOMICO DI AMBITO

Si ricorda che il programma ha una durata massima di 12 mesi. Si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nei campi che compongono il piano economico, facendo riferimento ai dati inseriti nell'Allegato 3 del formulario e, in particolare, al punto 4 "Macro-aree di intervento", tenendo conto che ai sensi del punto 51 delle presenti Linee Guida sono ammissibili esclusivamente spese direttamente riferibili ai progetti di vita indipendente.

Si rammenta che devono essere analiticamente indicate sia le cifre relative al 20% di quota di compartecipazione (nel caso di unico progetto regionale ai sensi del punto 36, il cofinanziamento è pari ad almeno 1,5 volte il finanziamento nazionale), sia l'eventuale cifra massima del 15% relativa alle azioni di sistema.

MACRO-AREE e AZIONI	IPOTESI DI COSTO	COSTI RIFERIBILI AL CO-FINANZIAMENTO
<p>1. Macro-area ASSISTENTE PERSONALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.1 dell'Allegato 3:</p> <p>75.000,00</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>55.000,00</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento</p> <p>20.000,00</p>
1.1. presso domicilio familiare (punto 4.1 a):50.000,00.....	... 10.000,00.....
1.2. impiegato in progetti di housing/co-housing sociale (punto 4.1 b)
1.3. impiegato in progetti di inclusione sociale e relazionale (punto 4.1 c) 10.000,00.....
1.4. impiegato nel trasporto sociale (punto 4.1.d)
1.5. impiegato in altri progetti (indicare le tipologie, in coerenza con il punto 4.1 e)
<p>2. Macro-area ABITARE IN AUTONOMIA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.2 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.2, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>.....5000.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento</p> <p>.....</p>

<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.2, dalla lettera c1 alla lettera cx:</p> <p>2.1. Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area1)</p> <p>Altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p> <p>2.x</p>		
<p>3. Macro-area INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.3 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.3, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>.....</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.3, dalla lettera a alla lettera x:</p> <p>3.1. Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area1)</p> <p>Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, <i>tablet</i> o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p> <p>3.x</p>		
<p>4. Macro-area TRASPORTO SOCIALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.4 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.4, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p>



.....25.000.....25.000.....
Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.4, lettere a, b, d:		
4.1 Convenzione trasporti pubblici:
4.2 Convenzione trasporti privati:
4.3 Noleggio, manutenzione e acquisto mezzi di trasporto speciali
5. Macro-area DOMOTICA riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.5 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.5, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici): 	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (tale quota rappresenta la somma delle spese indicate alle lettere da a ad x del punto 4.5): 	(di cui) Quota di co-finanziamento:
6. Macro-area AZIONI DI SISTEMA riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.6 dell'Allegato 3, considerando che la spesa per quest'area non può superare il 15% del costo complessivo del Piano: 	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (la somma delle attività previste ai punti 4.6.1 e 4.6.2): 	(di cui) Quota di co-finanziamento:
6.1. Spese per formazione (punto 4.6.1, lettere a, b): 6.1.1. spese per personale (escluso l'assistente personale): 6.1.2. altre spese (materiali, strutture, attrezzature, ad esclusione dei trasporti, già inseriti al punto 4):
6.2. Spese per azioni di sistema promosse da una Agenzia per la vita indipendente, in coerenza con il punto 4.6.2., lettere a, b,c,d: 6.2.1. Spese per promozione, informazione e

sensibilizzazione:
6.2.2. Spese per attività di monitoraggio:
6.2.3. Spese per attività di coordinamento:
TOTALE*80000.....	(di cui) quota di co-finanziamento a carico dell'ambito territoriale proponente:20000.....

**Il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, sia riferibile al singolo ambito che ad una eventuale aggregazione di ambiti, comprensivo del finanziamento ministeriale e del co-finanziamento della Regione. Tale ammontare totale non può superare gli euro 100.000,00 (centomila/00) se non per i progetti regionali presentati ai sensi del punto 36 delle Linee guida.*

Data _____

Firma del Legale Rappresentante dell'Ambito



Allegato 2

FORMULARIO DI ADESIONE ALLA SPERIMENTAZIONE

(nel caso di scelta dell'opzione A) in sede di proposta di adesione da compilare in ogni sezione per ciascun ambito territoriale per cui si richiede il finanziamento; nel caso di scelta dell'opzione B), va compilata solo la sezione C) con l'indicazione del referente regionale)

Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato Azienda ULSS 9 SCALIGERA (Ex ULSS 21)

Denominazione	Azienda ULSS 9 SCALIGERA – Distretto 3
Comune capofila	Comitato dei Sindaci Distretto 3 – Presidente del Comitato Sindaco del Comune di Nogara
Sede legale	Via Valverde 42 37122 Verona
Rappresentante legale	Direttore Generale Dr. Pietro Girardi
Popolazione 18-64 residente ambito	95139 (al 31.12.2016)
Comuni componenti l'ambito territoriale	25 Comuni
Referente per l'implementazione del programma	Responsabile UOS Disabilità Dr.ssa L. Andretta
Telefono	0442622992
Posta elettronica	luisa.andretta@ulss9.veneto.it

Ufficio di piano (se presente)

Denominazione	Ufficio Piano di Zona Distretto 3
Sede legale	Via Valverde 42 - 37122 Verona
Rappresentante legale	Direttore Generale Dr. Pietro Girardi
Referente per l'implementazione del programma	
Telefono	
Posta elettronica	

Informazioni sul responsabile e coordinatore dell'implementazione del programma (per l'ambito territoriale)

Cognome e Nome	Responsabile UOS Disabilità Dr.ssa L. Andretta – Ass.Soc. M. Bissoli
Domicilio	Via Gianella 1 - 37045 Legnago
Telefono	0442622992 - 04422442
Cell.	3371458958 - 3386718032
Posta elettronica	luisa.andretta@aulss9.veneto.it margherita.bissoli@aulss9.veneto.it

Allegato 3

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE

La compilazione dei progetti, in carattere Arial 11, deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il presente formulario, in ogni sua parte, così come indicato dal punto 18 al punto 30 delle Linee Guida. I progetti devono in ogni caso possedere i requisiti essenziali di cui al punto 45 (nei punti che non richiedono specificazioni, limitarsi a barrare le lettere corrispondenti alla risposta o i "sì" e "no").

1) QUADRO DI CONTESTO

1.1 *Elencare, se esistenti, le norme regionali e/o i regolamenti regionali o di ambito/distretto che disciplinano la Vita Indipendente (limitarsi alla indicazione della legge, ad es. legge 8 novembre 2000 n. 328 aggiungendo, se necessario, eventuali articoli/commi):*

- a. DGR Veneto n. 3279 del 22 otto 2004
- b. DGR Veneto n.1859 del 13 giugno 2006
- c. DGR Veneto n. 4588 del 2009
- d. DGR Veneto n. 2575 del 2009
- e. DGR Veneto n. 865 del 31 marzo 2009
- f. Legge Regionale n. 30 del 18 dicembre 2009
- g. DGR Veneto n. 2960 del 2012
- h. DGR Veneto n. 1338 del 30 luglio 2013
- i. DGR Veneto n. 1804 del 2014
- l. "Regolamento per l'attivazione dei progetti di vita indipendente, aiuto personale, promozione dell'autonomia personale, interventi di sollievo" - Azioni di sistema – Area Disabilità - Piano di Zona 2011-2015
- m. Area Disabilità - Ripianificazione Piano di Zona 2016 e 2017: Progetti a sostegno della "residenzialità leggera" e della vita indipendente



1.2 Specificare fonte finanziamento dei progetti di Vita Indipendente attivi nei distretti/ambito nell'ultimo triennio:

Fonte di finanziamento	Comuni/Distretti interessati
a) sperimentazione V.I. Ministero del lavoro e delle politiche sociali	80.000 per Distretto 3 Legnago
b) F.N.A. e F.N.P.S.
c) risorse regionali	Fondo sanitario Regionale Non autosufficienza Interventi Regionali di Vita Indipendente
d) risorse locali (specificare)	Privato Sociale
e) altre risorse (specificare)	Associazioni di familiari Progetto INPS Home Care Premium

2) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

(obbligatoria per la definizione del progetto individualizzato di vita indipendente)

L'U.O.S. Disabilità del Distretto 3 opera secondo il nuovo approccio culturale alla disabilità fondato sull'ICF basato sul modello bio-medico-sociale che considera la disabilità una "complessa interazione di condizioni personali, sociali ed ambientali, che favoriscono o riducono l'attività e la partecipazione attiva della persona nella società". Tale approccio multidimensionale seguito dall'UVMD attraverso la lettura integrata delle esigenze sanitarie, sociali, relazionali e ambientali della persona è presupposto per lo sviluppo del miglior progetto possibile. Le valutazioni sono effettuate attraverso un'equipe pluri-professionale (Medico curante, assistente sociale, educatore) e presiedute dalla responsabile UOS Disabilità che garantisce l'omogeneità di valutazione, l'equità di accesso ai servizi e alle prestazioni offerte.

2.1 Indicare la normativa regionale che regola la valutazione multidimensionale nonché eventuali regolamenti di Ambito/Distretto:

- a. DGR Veneto n. 4588 del 28 dicembre 2007
- b. DGR Veneto n. 2960 del 28 dicembre 2012
- c. DGR Veneto n. 1804 del 6 ottobre 2014
- d. Delibera del Direttore Generale Az. ULSS 21 n. 401 del 30 luglio 2009 "Approvazione del Regolamento Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale dell' Az. ULSS 21".

2.2 Nelle UVM è inserita un referente con competenze specifiche sulla vita indipendente?

NO

SI X a) referente del Servizio Professionale Sociale ed Educativo Territoriale UOS Disabilità

SI b) rappresentante di agenzie nazionali o territoriali per la vita indipendente

SI X c) rappresentante del Terzo Settore su progetti specifici

2.3 Quali sono i criteri adottati per garantire la partecipazione dei beneficiari alla definizione e gestione del progetto individualizzato, ai sensi del punto 22 delle Linee Guida?

Definizione del progetto:

X a) il beneficiario (o la sua famiglia o chi lo rappresenti, ove opportuno, secondo quanto indicato al punto 22 delle Linee Guida) si rivolge all'assistente sociale dell'UOS Disabilità per l'analisi dei bisogni o per sottoporre un proprio progetto. Attraverso un percorso congiunto si approfondisce la richiesta e si attiva una valutazione multiprofessionale al fine di individuare la migliore progettualità possibile. Il beneficiario (o la sua famiglia o chi lo rappresenti, ove opportuno, secondo quanto indicato al punto 22 delle Linee Guida) alla conclusione di questo percorso richiede l'approvazione del progetto all'UVMD.

X b) le équipe multiprofessionali e/o Agenzie per la Vita Indipendente o i Consulenti alla pari predispongono il progetto personalizzato in collaborazione col beneficiario e ove opportuno con la sua famiglia o chi lo rappresenti

Gestione del progetto:

X c) il beneficiario (e la sua famiglia, o chi lo rappresenti ove opportuno) partecipa a tutte le fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma, anche in collaborazione con le Agenzie per la Vita Indipendente.

3) CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

3.1 Descrivere i criteri di preferenza nella selezione dei beneficiari, ai sensi del punto 25 delle Linee Guida. In particolare:



La raccolta del bisogno viene effettuata dagli assistenti sociali area disabilità che sulla base della valutazione basata sul modello ICF attraverso la scheda Svamdi della Regione Veneto individua un profilo di gravità e funzionamento. Vengono privilegiati i soggetti con profili di funzionamento più gravi.

- a) Limitazioni dell'autonomia: profilo di funzionamento da scheda Svamdi
- b) Condizione familiare: età e presenza di entrambi o meno i genitori (con maggiore punteggio a chi è privo di un genitore); presenza di altro familiare in condizione di non autosufficienza (altro familiare disabile in età 18-64 o uno dei genitori - anche se > 64 anni di età - in condizione di non autosufficienza).
- c) Condizione abitativa e ambientale: presenza di barriere architettoniche, condizioni carenti dal punto di vista igienico-sanitarie e rischio di isolamento
- d) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia: proposta di regolamento di compartecipazione sulla base del reddito ISEE;
- e) Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento: selezione preferenziale ai casi di isolamento tipici di una realtà territoriale con bassa densità di popolazione e con prevalenza di cultura rurale. Selezione preferenziale dei casi che non hanno mai usufruito di progettualità offerte dei servizi socio sanitari locali
- f) Altro (specificare):

4) LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

4.1 Assistente personale (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee Guida, scelto liberamente dal beneficiario)¹:

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:²69%....

Aree di utilizzo dell'assistente personale:

- a) presso il domicilio familiare (per le ADL e le IADL) X
- b) a supporto dell'*housing/co-housing* X
- c) a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale X
- d) per il trasporto sociale e per l'accompagnamento (al lavoro, alla sede di studio, ai luoghi di

1

2

svago e di aggregazione, ecc)

e) altro (specificare): in attività culturali e relazionali X

Nell'Ambito/Distretto esiste un albo/registro degli assistenti personali? NO

Se esiste, allegare al formulario il regolamento dell'albo/registro

4.2 Abitare in autonomia (sperimentazioni di *housing* e *co-housing* sociale, ai sensi del punto 26 delle Linee Guida)

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 12 %....

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia della/e sperimentazione/i:

- a) *Housing* sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia)
- b) *Co-housing* sociale (forme di abitare condiviso) X

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di sperimentazione:

(titolo e tipologia)	(numero beneficiari)	(durata in mesi)	(figure professionali previste)
----------------------	----------------------	------------------	---------------------------------

c1) Appartamento sperimentazione..... 12.....	... 12 complessivi a rotazioneeducatore	
vita autonoma			

c x)
------------	-------	-------	-------

4.3 Inclusione sociale e relazionale

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 10%....

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al



precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia della/e sperimentazione/i:

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di sperimentazione (attività sportive, culturali, relazionali, di orientamento al lavoro, etc.):

(titolo e tipologia) previste)	(numero beneficiari)	(durata in mesi)	(figure professionali previste)
a) attività relazionali ³	20	12....	istruttore
b)
x)

4.4 Trasporto sociale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: ...6%.....

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Tipologia del servizio

- a) Convenzioni con i trasporti pubblici (specificare):
.....
- b) Convenzioni con i trasporti privati (specificare): utilizzo trasporto a seguito di procedura ad evidenza pubblica X
- c) Utilizzo dell'assistente personale:
- d) Acquisto/noleggio mezzi specializzati⁴ (compresi i costi di manutenzione)

³ È prevista solo nel caso in cui le UVM la giudichino necessaria per garantire la sostenibilità del progetto di vita indipendente del beneficiario, nel caso in cui i servizi forniti con altri Programmi siano insufficienti o inesistenti)

7


(specificare):

.....

4.5 Domotica

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: ...0%.

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.) SI

Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti i casi previsti alla normativa vigente⁵

SI

NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente)

Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macro-aree precedenti):

strumentazione	n. beneficiari	progetto
a)
b)
x)



4.6 Azioni di sistema (ai sensi del punto 39, lettere a, b e c) delle Linee Guida

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area (che, nel suo complesso, non può superare il 15%): 3%

4.6.1 Formazione (descrivere ciascun intervento previsto)

Target di riferimento	ente erogatore ⁶	ore/mesi	modalità
a) (beneficiari e familiari) ⁷	Aulss 9....8 ore...	(Attività di formazione per disabili e familiari con esperti nel settore al fine di favorire il cammino verso l'autonomia dalla famiglia dei beneficiari del progetto.) Sportello/aula
b) (assistenti personali) ⁸	Aulss 9....8 ore...	(Attività di formazione per assistenti personali con esperti nel settore al fine di favorire il cammino verso l'autonomia dalla famiglia dei beneficiari del progetto.) Sportello/aula...

4.6.2 Azioni di sistema promosse da una Agenzia per la Vita Indipendente ai sensi del punto 30

Tipologia intervento	figure professionali ⁹	mesi	attività principali ¹⁰
a) promozione, informazione, sensibilizzazione		1 ...

6

7

8

9

10

		2
		X
b) monitoraggio ¹¹	1
		2
		X
c) coordinamento ¹²	1
		2
		X
Se si, quale?	

5) INNOVAZIONE E CONTINUITA'

Provate a prevedere i livelli di innovazione e di continuità del vostro Piano di Ambito. Se date al Piano complessivo (risposte a + b) il valore di 100%:

a) Quanti saranno in % i progetti nuovi e sperimentali, ovvero i servizi che non avete mai avviato prima?

.....30 %.....

b) quanti, in % i progetti e i servizi che, pur cambiando i beneficiari, rappresentano la continuità di azioni già avviate e sperimentate?

.....70%.....

11

12

Allegato 4

PIANO ECONOMICO DI AMBITO

Si ricorda che il programma ha una durata massima di 12 mesi. Si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nei campi che compongono il piano economico, facendo riferimento ai dati inseriti nell'Allegato 3 del formulario e, in particolare, al punto 4 "Macro-aree di intervento", tenendo conto che ai sensi del punto 51 delle presenti Linee Guida sono ammissibili esclusivamente spese direttamente riferibili ai progetti di vita indipendente.

Si rammenta che devono essere analiticamente indicate sia le cifre relative al 20% di quota di compartecipazione (nel caso di unico progetto regionale ai sensi del punto 36, il cofinanziamento è pari ad almeno 1,5 volte il finanziamento nazionale), sia l'eventuale cifra massima del 15% relativa alle azioni di sistema.

MACRO-AREE e AZIONI	IPOTESI DI COSTO	COSTI RIFERIBILI AL CO-FINANZIAMENTO
1. Macro-area ASSISTENTE PERSONALE riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.1 dell'Allegato 3: 69%	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici: 69.000,00	(di cui) Quota di co-finanziamento 20.000,00
1.1. presso domicilio familiare (punto 4.1 a):	10.000,00.....
1.2. impiegato in progetti di housing/co-		

housing sociale (punto 4.1 b)	30,0000.	10.000,00.....
1.3. impiegato in progetti di inclusione sociale e relazionale (punto 4.1 c)	30.000,00.....
1.4. impiegato nel trasporto sociale (punto 4.1.d)
1.5. impiegato in altri progetti (indicare le tipologie, in coerenza con il punto 4.1 e)	9.000,00
2. Macro-area ABITARE IN AUTONOMIA riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.2 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.2, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici): 12%.....	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici: ... 12.000,00.....	(di cui) Quota di co-finanziamento
Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.2, dalla lettera c1 alla lettera cx: 2.1. Appartamento di sperimentazione vita autonoma Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area1) Altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5) 2.x 12.000,00..
3. Macro-area INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.3 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.3, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici: 10.000,00.....	(di cui) Quota di co-finanziamento:

..... 10%.....	
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.3, dalla lettera a alla lettera x:</p> <p>3.1. attività relazionali Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area1)</p> <p>Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, <i>tablet</i> o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p> <p>3.x</p>	<p>10.000,00</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>4. Macro-area TRASPORTO SOCIALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.4 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.4, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>6%</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>.....6.000.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>.....</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.4, lettere a, b, d:</p> <p>4.1 Convenzione trasporti pubblici:</p> <p>4.2 Convenzione trasporti privati:</p> <p>4.3 Noleggio, manutenzione e acquisto mezzi di trasporto speciali</p>	<p>.....</p> <p>.....6.000</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>5. Macro-area DOMOTICA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.5 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.5, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (tale quota rappresenta la somma delle spese indicate alle lettere da a ad x del punto 4.5):</p> <p>.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>.....</p>

.....0%.....		
<p>6. Macro-area AZIONI DI SISTEMA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.6 dell'Allegato 3, considerando che la spesa per quest'area non può superare il 15% del costo complessivo del Piano:</p> <p>.....3%.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (la somma delle attività previste ai punti 4.6.1 e 4.6.2):</p> <p>.....3.000,00.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>.....</p>
<p>6.1. Spese per formazione (punto 4.6.1, lettere a, b):</p> <p>6.1.1. spese per personale (escluso l'assistente personale):</p> <p>6.1.2. altre spese (materiali, strutture, attrezzature, ad esclusione dei trasporti, già inseriti al punto 4):</p>	<p>3.000,00.</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>6.2. Spese per azioni di sistema promosse da una Agenzia per la vita indipendente, in coerenza con il punto 4.6.2., lettere a, b,c,d:</p> <p>6.2.1. Spese per promozione, informazione e sensibilizzazione:</p> <p>6.2.2. Spese per attività di monitoraggio:</p> <p>6.2.3. Spese per attività di coordinamento:</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
TOTALE*	<p>.....80000.....</p>	<p>(di cui) quota di co-finanziamento a carico dell'ambito territoriale proponente:</p> <p>.....20000.....</p>

**Il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, sia riferibile al singolo ambito che ad una eventuale aggregazione di ambiti, comprensivo del finanziamento ministeriale e del co-finanziamento della Regione. Tale ammontare totale non può superare gli euro 100.000,00 (centomila/00) se non per i progetti regionali presentati ai sensi del punto 36 delle Linee guida.*

Data _____



Firma del Legale Rappresentante dell'Ambito

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail, located at the bottom right of the page.

Allegato 2

FORMULARIO DI ADESIONE ALLA SPERIMENTAZIONE
(da compilare per ciascun ambito territoriale per cui si richiede il finanziamento)

Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato (ULSS 22)

Denominazione	Azienda ULSS 9 (ambito territoriale Distretto 4, ex ULSS22)
Comune capofila	
Sede legale	Via Valverde, 42 37122 Verona
Rappresentante legale	Direttore Generale Dr. Pietro Girardi
Popolazione 18-64 residente ambito	n. 187.814 (rilevazione al 31/12/2016)
Comuni componenti l'ambito territoriale	Affi, Bardolino, Brentino Belluno, Brenzone sul Garda, Bussolengo, Caprino Veronese, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Erbè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Isola della Scala, Lazise, Malcesine, Marano di Valpolicella, Mozzecane, Negrar, Nogarole Rocca, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, Povegliano Veronese, Rivoli Veronese, san Pietro in Cariano, San Zeno di Montagna, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco, Trenzuelo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona
Referente per l'implementazione del programma	Dott.ssa AVESANI Rossella, Dott. MAISTRI Francesco, Dott.ssa GALLI Cristina UFF. Domiciliarità
Telefono	045 6712371 / 6712403 / 6712314
Posta elettronica	icd@aulss9.veneto.it, ravesani.b@aulss9.veneto.it, fmaistri@aulss9.veneto.it, cgalli@aulss9.veneto.it

Ufficio di piano (se presente)

Denominazione	Ufficio Piano di Zona Azienda ULSS 22
Sede legale	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa – 37012 Bussolengo (VR)
Rappresentante legale	
Referente per l'implementazione del programma	Dott. GIAVONI Paolo
Telefono	045 6712311
Posta elettronica	pgiavoni@aulss9.veneto.it

Informazioni sul responsabile e coordinatore dell'implementazione del programma (per l'ambito territoriale)

Cognome e Nome	Dott. BEZZAN Gabriele
Domicilio	Sede Ulss 22 Via Carlo Alberto dalla Chiesa 37012 Bussolengo (VR)
Telefono	045 6712342
Cell.	320 4356896



Posta elettronica

uoc.disabilita@aulss9.veneto.it



Allegato 3

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE

La compilazione dei progetti, in carattere Arial 11, deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il presente formulario, in ogni sua parte, così come indicato dal punto 18 al punto 30 delle Linee Guida. I progetti devono in ogni caso possedere i requisiti essenziali di cui al punto 45 (nei punti che non richiedono specificazioni, limitarsi a barrare le lettere corrispondenti alla risposta o i "sì" e "no").

1) QUADRO DI CONTESTO

Quadro attuale:

Al 31/12/2017 sono attivi nel territorio del Distretto 4 (ex ulss 22) n. 59 progetti di ICD F - Vita Indipendente - finalizzati a favorire l'autodeterminazione e l'autogestione di disabili fisico motori gravi con necessità assistenziali tali da richiedere l'intervento di personale addetto all'assistenza. Questi beneficiari, grazie al sostegno economico, non accedono, per scelta individuale, alla rete di servizi socio – sanitari rivolti in generale alla popolazione disabile. Il finanziamento massimo è di € 1.000,00 mensili per progetto. Le progettualità autogestite attivate non si limitano alla sola assistenza socio sanitaria ma implementano anche aspetti legati alla mobilità, all'inserimento nel mondo del lavoro, della scuola e del tempo libero.

Con le persone beneficiarie di tali interventi da tempo si stanno valutando e attivando sperimentazioni di housing e co housing finalizzati ad aiutare verso scelte di vita indipendente nella prospettiva del "Dopo di Noi".

1.1 *Elencare, se esistenti, le norme regionali e/o i regolamenti regionali o di ambito/distretto che disciplinano la Vita Indipendente (limitarsi alla indicazione della legge, ad es. legge 8 novembre 2000 n. 328 aggiungendo, se necessario, eventuali articoli/commi):*

Legislazione nazionale:

L162/98

Legislazione regionale

DGR 2824/2003 Introduzione Progetti Vita Indipendente

DGR 3279/2004 Linee guida per la predisposizione dei Progetti di Vita Indipendente

DGR 287/2008 Interventi economici e assegno di cura vita indipendente

DGR 1338/2013 e DGR 1047/2015 Istituzione delle Impegnative di Cura Domiciliare (ICD) (ICDf Vita Indipendente e ICDp Aiuto Personale

1.2 *Specificare fonte finanziamento dei progetti di Vita Indipendente attivi nei distretti/ambito nell'ultimo triennio:*

<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Comuni/Distretti interessati</i>
a) Risorse regionali per le ICDf (Dgr 1338/13) integrate con Fondo per la Non Autosufficienza (€ 440.600,00 anno 2017)	
b) Sperimentazione Vita Indipendente Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (€48.000,00)	
c) Sperimentazione Vita Indipendente Ministero del Lavoro e Politiche Sociali – Integrazione con risorse Fondo Sanitario Non Autosufficienza (€12.000,00)	
d) risorse locali (specificare)
e) Altre risorse (specificare)

2) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

(obbligatoria per la definizione del progetto individualizzato di vita indipendente)

Il modello di presa in carico delle persone con disabilità assunto nel Distretto 4 dell'Azienda ULSS 9, prevede l'utilizzo delle Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale a cui partecipano gli assistenti sociali competenti del territorio che hanno accompagnato la persona verso la definizione del proprio progetto di vita. Sono altresì coinvolti gli psicologi del Servizio Disabilità Adulta, i medici di Medicina generale e i coordinatori dell'ufficio Domiciliarità per le ICD. In sede di UVMD viene registrato il tutto sull'applicativo regionale "Atlante". Per i nuovi progetti si aggiorna la UVMD per le opportune verifiche a distanza di un anno dall'avvio.

2.1 *Indicare la normativa regionale che regola la valutazione multidimensionale nonché eventuali regolamenti di Ambito/Distretto:*

DGR 3242/2001 della Giunta regionale del Veneto

DGR 4588/2007 della Giunta Regionale del Veneto

Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 22, n. 555 del 21/11/2008 che definisce il regolamento aziendale delle UVMD nell'ulss 22

DGR 1338/2013 della Giunta regionale del veneto e successive integrazioni, che istituisce le Impegnative di Cura Domiciliare (ICD)

2.2 Nelle UVM è inserita un referente con competenze specifiche sulla vita indipendente?

NO

SI X Referente dell'Ufficio Servizio Domiciliarità ICD F

SI b) rappresentante di agenzie nazionali o territoriali per la vita indipendente

SI c) rappresentante del Terzo Settore su progetti specifici

2.3 Con quale modalità è previsto il ricorso a equipe multi professionali per la redazione qualificata dei progetti personali?

- a) come completamento e arricchimento interno delle UVMD
- b) anche come passaggio esterno, aggiuntivo e integrativo alle UVMD (tavoli di lavoro, come le PRE UVMD)
- c) comunque tutti gli interventi sono attivati a seguito di valutazione UVMD;

2.4 Quali sono i criteri adottati per garantire la partecipazione dei beneficiari alla definizione e gestione del progetto individualizzato, ai sensi del punto 22 delle Linee Guida?

Definizione del progetto:

- a) il beneficiario (o la sua famiglia o chi lo rappresenti, ove opportuno, secondo quanto indicato al punto 22 delle Linee Guida) predispone il proprio progetto personalizzato con l'eventuale aiuto dell'Assistente Sociale competente per territorio. La richiesta di finanziamento e il progetto individualizzato sono sottoposti alla valutazione delle UVMD. Periodicamente, su richiesta dell'interessato o dei Servizi, il progetto può essere rivisto e rimodulato il finanziamento in sede di UVMD.
- b) Durante la gestione del progetto è prevista una breve verifica a cadenza trimestrale in occasione della rendicontazione trimestrale del finanziamento ricevuto.

3) CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

3.1 Descrivere i criteri di preferenza nella selezione dei beneficiari, ai sensi del punto 25 delle Linee Guida. In particolare:

- a) Limitazioni dell'autonomia:
 - Si tratta di persone con disabilità grave, certificata ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della Legge 104/92



- b) Forte motivazione all'autodeterminazione e alla volontà di intraprendere un percorso di vita indipendente al di fuori della rete dei servizi socio sanitari e talvolta della rete familiare.
- c) Precarietà della rete familiare sia per problemi di età che di salute
- d) Condizione abitativa e ambientale in contesto autonomo (non sono comunque esclusi contesti di vita in famiglia di origine)
- e) Condizione economica della persona con disabilità
- f) Promozione di percorsi volti alla sperimentazione dell'abitare in autonomia o co-housing
- g) Verifica della rendicontazione annuale del progetto di vita indipendente al fine di misurare l'investimento di risorse personali in tale progetto.

4) LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

4.1 Assistente personale (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee Guida, scelto liberamente dal beneficiario)¹:

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:²75%.....

Aree di utilizzo dell'assistente personale:

- a) X - presso il domicilio familiare (per le ADL e le IADL)
- b) X - a supporto dell'*housing/co-housing*
- c) X - a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale
- d) X - per il trasporto sociale e per l'accompagnamento (al lavoro, alla sede di studio, ai luoghi di svago e di aggregazione, ecc)
- e) X - altro (specificare) in vacanza, nei ricoveri ospedalieri, in commissioni di vita quotidiana, ecc

Nell'Ambito/Distretto esiste un albo/registro degli assistenti personali? NO

Se esiste, allegare al formulario il regolamento dell'albo/registro

¹ Vedasi il riferimento generale al contratto collettivo nazionale che disciplina il rapporto di lavoro domestico, del 13 febbraio 2007, e successive rivalutazioni ISTAT, di cui al punto 24 delle Linee Guida

² Che dovrà essere coerente con la spesa prevista per la stessa macro-area nella corrispondente tabella dell'allegato 4, "Piano economico di Ambito", espressa in quel caso in termini numerici assoluti e non in percentuale. Per una più corretta progettazione, sarebbe consigliabile integrare le attività di programmazione con le relative determinazioni dei costi (es: se il valore del progetto è di 100.000,00 euro, laddove il costo per le attività dell'assistente personale risultino, nella previsione, pari a euro 20.000,00, la quota % da indicare per questa macro-area sarà inevitabilmente del 20%). La presente nota è valida per tutte le successive macro-aree



4.2 Abitare in autonomia (sperimentazioni di *housing* e *co-housing* sociale, ai sensi del punto 26 delle Linee Guida)

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 10%....

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia della/e sperimentazione/i:

- a) *X - Housing* sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia)
- b) *X - Co-housing* sociale (forme di abitare condiviso)

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di sperimentazione:

c1) sostegno alla progettazione del 2016, attualmente in fase di attuazione

(titolo e tipologia) previste)	(numero beneficiari)	(durata in mesi)	(figure professionali previste)
	5	12	Assistente personale Educatore

4.3 Inclusione sociale e relazionale

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 5%....

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia della/e sperimentazione/i:

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di sperimentazione (attività sportive, culturali, relazionali, di orientamento al lavoro, etc.):

(titolo e tipologia) previste)	(numero beneficiari)	(durata in mesi)	(figure professionali)
a) Attività culturali..... 25..... 12	Assistente Personale
b) Attività Sportive e vacanze..... 25.... 12.....	Assistente Personale

4.4 Trasporto sociale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Tipologia del servizio

a) Convenzioni con i trasporti pubblici (specificare):
.....

b) Convenzioni con i trasporti privati (specificare):utilizzo trasporto a seguito di procedura ad evidenza pubblica compreso di accompagnatore a favore di 5 persone disabili

c) Utilizzo dell'assistente personale

d) Acquisto/noleggio mezzi specializzati³ (compresi i costi di manutenzione) (specificare):
.....

4.5 Domotica

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

³ Solo se ad uso collettivo e riservati ai beneficiari dei programmi di vita indipendente. Per le procedure fare riferimento ai contenuti della nota successiva

.....

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.) SI

Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti casi previsti alla normativa vigente⁴

SI

NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente)

Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macro-aree precedenti):

strumentazione	n. beneficiari	progetto
a)
b)
x)

4.6 Azioni di sistema (ai sensi del punto 39, lettere a, b e c) delle Linee Guida

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area (che, nel suo complesso, non può superare il 15%): 10%.....

4.6.1 Formazione (descrivere ciascun intervento previsto)

⁴ Ai sensi della legge 18 dicembre 2015 n. 208, commi 494 e ss. e commi 548 e ss.; del DPCM 24 dicembre 2015; del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90; del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66



Target di riferimento	ente erogatore ⁵	ore/mesi	modalità
a) (assistenti personali) ⁶ (sportello, aula, etc)	Dist.4 Az Ulss920 ore	...Aula.....

4.6.2 Azioni di sistema promosse da una Agenzia per la Vita Indipendente ai sensi del punto 30

Tipologia intervento	figure professionali ⁷	mesi	attività principali ⁸
a) promozione, informazione, sensibilizzazione			1 2 X

b) monitoraggio⁹ :

Implementazione dell'attività di monitoraggio attraverso la creazione e l'utilizzo di strumenti specifici per la misurazione dei risultati di esito dei progetti in atto e in divenire . Saranno coinvolti esperti nei processi di valutazione, i beneficiari della Vita Indipendente, gli assistenti personali, gli operatori sociali in generale e i referenti Ulss per la domiciliarità. Saranno create appositamente delle schede di monitoraggio dei progetti.

2
X

c) coordinamento¹⁰

⁵ Può essere anche un'associazione nazionale o un'Agenzia per la Vita Indipendente. Nei casi nei quali la tipologia degli interventi lo richieda, occorrerà fare riferimento alle norme regionali sull'accreditamento dei soggetti erogatori di formazione e ai relativi regolamenti

⁶ Vedere precedente nota 4

⁷ Indicare se il personale è privato o se si tratta di dipendenti pubblici

⁸ Workshop, seminari, distribuzione materiale, sportello, tavoli istituzionali, compilazione schede, etc.

⁹ Indicare se il monitoraggio riguarda tutto il piano della V.I. o una o più attività o macro-aree

¹⁰ Possono essere previste voci di spesa per le attività di coordinamento, ma solo nei casi nei quali sia evidente l'impossibilità della Pubblica Amministrazione di assicurare una corretta copertura dei ruoli richiesti, inserendo figure di *case manager* o di consulenti e/o di accompagnamento tecnico avvalendosi anche della collaborazione, ove possibile, delle Agenzie per la vita indipendente per il governo del Piano di Vita Indipendente o di specifiche attività o macro-aree.

- 1
- 2
- X

Se si, quale?

5) INNOVAZIONE E CONTINUITA'

Provate a prevedere i livelli di innovazione e di continuità del vostro Piano di Ambito. Se date al Piano complessivo (risposte a + b) il valore di 100%:

a) Quanti saranno in % i progetti nuovi e sperimentali, ovvero i servizi che non avete mai avviato prima?

..... 15%.....

b) quanti, in % i progetti e i servizi che, pur cambiando i beneficiari, rappresentano la continuità di azioni già avviate e sperimentate?

..... 85%.....



Allegato 4

PIANO ECONOMICO DI AMBITO

Si ricorda che il programma ha una durata massima di 12 mesi. Si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nei campi che compongono il piano economico, facendo riferimento ai dati inseriti nell'Allegato 3 del formulario e, in particolare, al punto 4 "Macro-aree di intervento", tenendo conto che ai sensi del punto 51 delle presenti Linee Guida sono ammissibili esclusivamente spese direttamente riferibili ai progetti di vita indipendente.

Si rammenta che devono essere analiticamente indicate sia le cifre relative al 20% di quota di compartecipazione, sia l'eventuale cifra massima del 15% relativa alle azioni di sistema.

MACRO-AREE e AZIONI	IPOTESI DI COSTO	COSTI RIFERIBILI AL CO-FINANZIAMENTO
<p>1. Macro-area ASSISTENTE PERSONALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.1 dell'Allegato 3:</p> <p>€ 45.000,00</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>€ 36.000</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento</p> <p>€ 9.000</p>
1.1. presso domicilio familiare (punto 4.1 a):	€ 27.000	€ 6.750
1.2. impiegato in progetti di housing/co-housing sociale (punto 4.1 b)	€ 3.600	€ 900
1.3. impiegato in progetti di inclusione sociale e relazionale (punto 4.1 c)	€ 1.800	€ 450
1.4. impiegato nel trasporto sociale (punto 4.1.d)		
1.5. impiegato in altri progetti (indicare le tipologie, in coerenza con il punto 4.1 e)	€ 3.600	€ 900
<p>2. Macro-area ABITARE IN AUTONOMIA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.2 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.2, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>€ 6.000,00</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>.....€ 4.800.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento</p> <p>.....€ .1200.....</p>
Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.2, dalla lettera c1 alla lettera cx:		

<p>2.1. Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area1)</p> <p>Altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p> <p>2.x</p>	<p>€ 1200</p> <p>..... € 3600.....</p>	<p>..... € 400....</p> <p>..... € 800.....</p>
<p>3. Macro-area INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.3 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.3, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>€ 3.000,00.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>..... € 2.400</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>..... € 600.....</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.3, dalla lettera a alla lettera x:</p> <p>3.1. Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area1)</p> <p>Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, tablet o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p> <p>3.x</p>	<p>.....</p> <p>..... € 2.400.....</p>	<p>.....</p> <p>€ 600.....</p>
<p>4. Macro-area TRASPORTO SOCIALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.4 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.4, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>.....</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.4, lettere a, b, d:</p>		

4.1 Convenzione trasporti pubblici:
4.2 Convenzione trasporti privati:
4.3 Noleggio, manutenzione e acquisto mezzi di trasporto speciali
5. Macro-area DOMOTICA riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.5 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.5, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (tale quota rappresenta la somma delle spese indicate alle lettere da a ad x del punto 4.5):	(di cui) Quota di co-finanziamento:
6. Macro-area AZIONI DI SISTEMA riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.6 dell'Allegato 3, considerando che la spesa per quest'area non può superare il 15% del costo complessivo del Piano: € 6.000,00.....	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (la somma delle attività previste ai punti 4.6.1 e 4.6.2): ... € 4.800.....	(di cui) Quota di co-finanziamento: € 1.200
6.1. Spese per formazione (punto 4.6.1, lettere a, b): 6.1.1. spese per personale (escluso l'assistente personale): 6.1.2. altre spese (materiali, strutture, attrezzature, ad esclusione dei trasporti, già inseriti al punto 4):	€ 2.400	€ 600
6.2. Spese per azioni di sistema promosse da una Agenzia per la vita indipendente, in coerenza con il punto 4.6.2., lettere a, b,c,d: 6.2.1. Spese per promozione, informazione e sensibilizzazione: 6.2.2. Spese per attività di monitoraggio: 6.2.3. Spese per attività di coordinamento: € 2.400	€ 600
TOTALE* € 60.000,00		(di cui) quota di co-finanziamento a carico dell'ambito territoriale proponente: € 12.000,00

**Il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, sia riferibile al singolo ambito che ad una eventuale aggregazione di ambiti, comprensivo del finanziamento ministeriale e del co-finanziamento della Regione. Tale ammontare totale non può superare gli euro 100.000,00 (centomila/00).*

Data _____

Firma del Legale Rappresentante dell'Ambito



Regione Veneto
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA
Sede legale via Valverde 42 – 37122 VERONA
COD.FISC. E P.IVA 02573090236
Tel. 0458075511
PEC protocollo.aulss9@pecveneto.it
www.aulss9.veneto.it

AVVISO PUBBLICO

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI INTERVENTO IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE SOCIALE – BANDO 2017 (Decreto Direttore Generale Ministero del Lavoro e Politiche sociali n. 808/2017 e Decreto Regione Veneto n. 700/2018). (CUP I19H18000320005) Aulss 9 Scaligera ambiti territoriali Distretto 1 Verona Città, Distretto 2 Est Veronese, Distretto 3 Pianura Veronese e Distretto 4 dell'Ovest Veronese

OGGETTO

L'Azienda ULSS 9 Scaligera, aderendo alla sperimentazione proposta dalla regione Veneto, in riferimento alle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, intende promuovere le progettualità volte a sostenere le persone con disabilità affinché possano programmare e realizzare il proprio progetto di vita adulta sia all'interno che all'esterno della famiglia e dell'abitazione di origine.

Le azioni riguardano principalmente 2 macro aree:

- **ASSISTENTE PERSONALE:** Realizzazione e sperimentazione di esperienze/momenti individuali di autonomia nella quotidianità inerenti la cura di sé, l'organizzazione di spazi e tempi personali, lo svolgimento di compiti per la cura dell'ambiente di vita, l'organizzazione e la realizzazione di momenti di lavoro, di tempo libero, di socializzazione. Il progetto è finalizzato a che la persona disabile aumenti la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, libera di scegliere nel principio dell'autodeterminazione e dell'inclusione.
- **ABITARE IN AUTONOMIA:** Realizzazione di esperienze di Vita Indipendente in contesto di convivenza (Housing e Co-housing sociale) finalizzate alla sperimentazione di vita autonoma e convivenza alla pari come alternativa al contesto abitativo familiare di provenienza. Le esperienze si potranno realizzare in appartamenti e contesti esterni alla famiglia (housing) dove i beneficiari in piccoli gruppi potranno sperimentare momenti l'autonomia abitativa sia durante giorni feriali mantenendo il proprio impegno diurno (scuola, lavoro, centro diurno...) sia in giornate festive. Si potranno altresì sperimentare presso famiglie e/o persone che hanno già in essere progetti di Vita Indipendente e che intendono mettere a disposizione la loro abitazione per la sperimentazione della quotidianità.

Alle succitate aree sarà compresa l'integrazione delle aree relative A:

- INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE,
- TRASPORTO SOCIALE
- AZIONI DI SISTEMA.

Il numero di progetti per linea d'intervento può essere diverso per ciascun ambito territoriale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, a seconda della programmazione e dell'analisi del bisogno dei singoli territori.

SOGGETTO CHE INDICE L'INDAGINE

Azienda ULSS 9 Scaligera
Via Valverde, 42 – 37122 Verona – cod.fisc. e P. IVA 02573090236 Direzione Servizi Socio-Sanitari

Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

OBIETTIVI

Gli obiettivi dei progetti individualizzati volti al miglioramento delle capacità di vita autonoma, tengono conto della famiglia in quanto parte attiva e pienamente coinvolta nel progetto stesso.

Nello specifico i progetti sono volti a :

- a) supportare attraverso interventi assistenziali autogestiti la necessaria assistenza alle persone con grave e gravissima disabilità, per evitare e, dove possibile, allontanare forme di residenzialità, favorendo la permanenza al proprio domicilio;

- b) facilitare la possibilità di decidere con autonomia sulla propria vita e sulle proprie scelte per ridurre il senso di frustrazione e di dipendenza dall'altro verso un sempre maggiore appagamento e realizzazione del proprio io;
- c) consentire l'attivazione e la sperimentazione di piani individuali e autogestiti affinché le persone partecipino in modo attivo all'organizzazione e responsabilizzazione della propria vita, divenendone parte attiva;
- d) sperimentare forme di vita quotidiana alternative all'ambiente familiare di origine;
- e) incentivare processi di de-istituzionalizzazione;
- g) contrastare l'isolamento coinvolgendo le reti del territorio;
- g) favorire le attività e gli interessi delle persone con disabilità.

CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

- a) Limitazioni dell'autonomia, con connotazione di gravità, certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3, legge 104/92;
- b) Limitazioni dell'autonomia legata alla non autosufficienza, rischio di isolamento ;
- c) Condizione familiare precaria legata alla mancanza di figure parentali di aiuto o all'impossibilità di queste di essere d'aiuto per l'età e per problemi di salute;
- d) Condizione abitativa e ambientale preferibilmente in contesto autonomo in modo che possa consentire scelte libere di autodeterminazione, tale possibilità non è comunque negata per chi rimane in casa con la propria famiglia di origine;
- e) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia valutata con ISEE per la definizione della graduatoria di accesso e per la definizione del monte ore di assistenza /contributo;
- f) Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento coinvolgendo le reti del territorio, favorendo le attività e gli interessi delle persone con iniziative ludiche, sportive, artistiche e culturali;
- g) Altro (specificare): si sostengono i giovani disabili che intraprendono un percorso sperimentale/formativo e le persone che necessitano di assistenza continua per le attività di vita quotidiana in esperienza di distanziamento dalla famiglia;

DURATA E MODALITA' REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

I progetti saranno valutati ed autorizzati in sede di Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD) e dovranno concludersi **entro il 31/12/2019** fatte salve proroghe autorizzate dalla Regione del Veneto.

Le azioni riguardano:

- la sperimentazione di soluzioni abitative in nuclei di piccole dimensioni;
- le attività di vita quotidiana inerenti la cura di sé, l'organizzazione degli spazi di vita personale e comunitari, lo svolgimento di compiti per la cura dell'ambiente di vita, l'organizzazione di momenti di socializzazione anche nel territorio utilizzando le risorse presenti;
- l'accompagnamento delle persone con disabilità e delle loro famiglie, anche attraverso percorsi formativi per l'accrescimento della consapevolezza rispetto le loro singole realtà di vita, le loro opportunità di scelta e di gestione di servizi e assistenza autogestita;
- il sostegno a percorsi di inclusione sociale.

FINANZIAMENTO

Nel caso in cui le risorse non fossero sufficienti a soddisfare tutte le domande valutate idonee in sede di UVMD, verrà formulata apposita graduatoria; eventuali riduzioni dei finanziamenti comporteranno la formulazione di una graduatoria.

ENTI COINVOLTI

U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza dell'Azienda ULSS 9 Scaligera Distretto 1 Verona Città, Distretto 2 Est Veronese, Distretto 3 Pianura Veronese e Distretto 4 dell'Ovest Veronese, Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda Ulss, Enti del Terzo Settore, Associazioni di volontariato e Associazioni di familiari di persone con disabilità. La presente ricerca non obbliga l'Azienda ULSS alla conclusione del procedimento con la stipula di una convenzione, né all'avvio di altre consultazioni, in qualsiasi forma concessa dalla normativa vigente, così come l'Azienda ULSS si riserva di aprire delle specifiche trattative nel caso venisse individuato un soggetto idoneo.

TRASMISSIONE DEI PROGETTI

I soggetti interessati alla partecipazione del presente avviso pubblico dovranno rivolgersi agli assistenti sociali competenti per territorio per la compilazione della richiesta di valutazione UVMD per l'accesso alla rete dei servizi socio-sanitari territoriali per persone con disabilità. Le domande dovranno quindi pervenire a

mezzo pec protocollo.aulss9@pecveneto.it o con consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera nelle diverse sedi distrettuali.

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEL PROGETTO

(obbligatoria per la definizione del progetto individualizzato di vita indipendente)

L'UOC Disabilità e Non Autosufficienza, in riferimento ai criteri sopracitati, provvederà ad individuare i beneficiari delle azioni progettuali tenuto conto delle domande presentate dalle persone con disabilità interessate agli interventi di cui al presente avviso.

Ai fini della selezione dei progetti individuali potranno essere utilizzati ulteriori criteri di preferenza quali:

- Progetti con maggior numero di ore/giorni di esperienza di vita indipendente dalla famiglia;
- Progetti che non hanno mai usufruito di progettualità offerte dai servizi per iniziative similari a quelle espresse nel presente avviso;
- Valutazione della rete familiare (preferenza al soggetto disabile privo di genitore a chi ha un altro familiare non autosufficiente/disabile nel nucleo familiare)
- Valore ISEE.

L'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD) sulla base di una valutazione complessiva del bisogno della persona, provvederà alla definizione del progetto personalizzato definendone la durata e il valore economico relativo all'intervento richiesto. L'UVMD provvederà inoltre ad individuare il case manager, ossia l'operatore di riferimento che curerà la realizzazione del progetto ed il suo monitoraggio.

Il presente avviso non costituisce offerta contrattuale, ma è da intendersi come mera ricerca finalizzata all'acquisizione e alla valutazione di progetti per dare seguito al contenuto del presente avviso, che non comporta diritti di prelazione o preferenze né impegni o vincoli per le parti interessate.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti degli enti e della loro riservatezza.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento per l'ambito territoriale dei Distretti n. 1 Verona Città e n. 2 Est Veronese è il Direttore UOC Disabilità e Non Autosufficienza Dott.ssa Manuela Baccarin, per il Distretto n. 3 Pianura Veronese è il Direttore UOC Disabilità e Non Autosufficienza Dott. Elmer Soffiati e per il Distretto n. 4 dell'Ovest Veronese è il Direttore ff UOC Disabilità e Non Autosufficienza dott.ssa Luisa Andreetta.

Regione Veneto
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA
Sede legale via Valverde 42 – 37122 VERONA
COD.FISC. E P.IVA 02573090236
Tel. 0458075511
PEC protocollo.aulss9@pecveneto.it
www.aulss9.veneto.it

PROGETTO "VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA"
DELL'AZIENDA U.L.SS. 9 SCALIGERA **Distretto n.**
– REGIONE VENETO – BANDO 2017 ((Decreto Direttore Generale Ministero del Lavoro e Politiche sociali n.
808/2017 e Decreto Regione Veneto n. 700/2018)).

Al Direttore UOC Disabilità e non Autosufficienza
Distretto n.
Azienda ULSS9 Scaligera
Via Ververde, 42
37122 VERONA

Oggetto: MODULO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE E
INCLUSIONE SOCIALE

Il sottoscritto (cognome e nome)

_____ nato/a a _____

_____ () il _____

Codice Fiscale _____ residente nel Comune

di _____ () in via _____

_____ n _____ cap _____ frazione _____

telefono _____ email (facoltativo) _____

in qualità di:

persona direttamente interessata

legale rappresentante (tutore, curatore, amministratore di sostegno ai sensi della L. 6/2004);

familiare (convivente, non convivente) (grado di parentela: _____)

persona (convivente, non convivente) di cui il servizio sociale ha accertato che provvede effettivamente a garantire adeguata assistenza alla persona non autosufficiente.

**presenta domanda per la partecipazione al progetto di vita indipendente e inclusione sociale sotto
indicato a favore di:**

(cognome e nome)

_____ nato/a a _____

_____ () il _____ Codice Fiscale _____

residente nel Comune di _____ () CAP _____

in via _____ n _____ telefono _____

(indicare se diverso dalla residenza):

domiciliato nel Comune di _____ () CAP _____

10/10

in via _____ n _____ telefono _____

In possesso dei seguenti requisiti:

- Limitazioni dell'autonomia, con connotazione di gravità, certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92;
- Età compresa tra 18 e 64 anni;
- Residenza nell'Azienda ULSS 9 SCALIGERA ambito territoriale Distretto 4 dell'Ovest Veronese;
- ISEE in corso di validità

per le seguenti macro-aree:

- Macro-area ASSISTENTE PERSONALE
- Macro-area ABITARE IN AUTONOMIA
- Macro-area INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE
- Macro-area TRASPORTO SOCIALE

che potranno essere integrate con le Azioni di Sistema.

Luogo _____

Data _____

Il richiedente

(Firma leggibile)